Codice A2003D
D.D. 13 novembre 2026, n. 670
L.R. 11/2018, artt. 38 e 38 bis - DD 377/A2003D/2026 del 04.08.2026. Avviso pubblico di finanziamento per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026. Approvazione delle graduatorie, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegni di spesa: Euro 14.999,00 sul cap. 153630/2026 ed Euro 14.999,00 sul cap. 153630/2027, Euro 24.998,50 sul cap. 182880/2026 ..

ATTO DD 670/A2003D/2026 DEL 13/11/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A2000C - CULTURA, TURISMO, SPORT E COMMERCIO
A2003D - Promozione delle Attività culturali

OGGETTO: L.R. 11/2018, artt. 38 e 38 bis - DD 377/A2003D/2026 del 04.08.2026. Avviso pubblico di finanziamento per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026. Approvazione delle graduatorie, assegnazione dei contributi e dinieghi motivati. Impegni di spesa: Euro 14.999,00 sul cap. 153630/2026 ed Euro 14.999,00 sul cap. 153630/2027, Euro 24.998,50 sul cap. 182880/2026 ed Euro 24.998,50 sul cap. 182880/2027, Euro 893,00 sul cap. 182871/2026.

Premesso che:

- nell'ordinamento della Regione Piemonte è vigente la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i.;

- l'art. 7, comma 1, lettera c), stabilisce che per la realizzazione degli interventi, delle attività e delle iniziative previste dalla legge stessa, la Regione fornisce il proprio sostegno anche attraverso l'assegnazione di contributi a favore dell'ente terzo organizzatore e realizzatore, anche in forma di associazione di rappresentanza di categorie di soggetti culturali;

- l'art. 7, comma 3, stabilisce che tale forma di sostegno è attivata con procedure di evidenza pubblica, che consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e qualità di interventi, attività e iniziative;

- l'art. 6 stabilisce che Il Programma triennale della cultura è lo strumento per la programmazione degli interventi della Regione in materia di beni e attività culturali;

- l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), più volte modificata e integrata, prevede che la concessione di contributi sia subordinata alla predeterminazione, da parte delle

amministrazioni procedenti, dei criteri e delle modalità a cui le amministrazioni stesse devono attenersi;

- l'art. 6, comma 1 della legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione) dispone che: "i criteri di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici di qualunque genere, che i dirigenti osservano all'atto dell'assegnazione degli stessi, sono predeterminati dalla Giunta regionale o dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, secondo le rispettive competenze, se non sono già stabiliti dalla legge o nei casi in cui è opportuno porre ulteriori specificazioni";

- la Giunta Regionale, con deliberazione DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, ha approvato gli indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i. stabilendo, fra l'altro, che a favore dei ridetti beneficiari privati – nell'anno 2025 e nell'anno 2026 – viene riconosciuto un incremento del 2%, computato sull'importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dai singoli avvisi pubblici di finanziamento;

- il Consiglio Regionale del Piemonte, previa acquisizione di parere positivo da parte della VI Commissione consiliare espresso il 21 maggio 2025, con deliberazione n. 89-13551 del 17 giugno 2025 ha approvato il "Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027", che ha definito, tra l'altro, le priorità di intervento e i criteri di valutazione delle istanze di contributo;

- la Giunta Regionale, con deliberazione DGR n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, ha approvato gli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027, demandando alla Direzione regionale competente l'approvazione delle stesse;

- la Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio con determinazione dirigenziale DD 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 ha approvato il provvedimento recante "L.R. 11/2018 – Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21.07.25 (L.R. 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni relative a presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione del nuovo allegato A", il cui punto 8 "Modalità di presentazione dell'istanza di assegnazione del contributo" stabilisce che la gestione ordinaria dei bandi avvenga mediante apposita piattaforma digitale, mentre per i bandi per i quali non sia attivata una piattaforma digitale debba essere utilizzata la presentazione delle istanze tramite Posta Elettronica Certificata.

Rilevato, con riferimento all'oggetto della presente determinazione, che:

- l'art. 38 della l.r. 11/2018 e s.m.i., evidenzia che il patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte costituisce elemento qualificante dell'identità piemontese, che la Regione Piemonte valorizza e promuove incentivandone la conoscenza e l'uso;
- l'art. 38 bis stabilisce che ai fini della valorizzazione e della promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, la Regione realizza:
a) interventi diretti: azioni assunte di diretta iniziativa della Regione;
b) interventi indiretti: azioni di sostegno ad autonome e specifiche iniziative condotte dagli enti del sistema delle autonomie territoriali, da istituzioni, enti e associazioni che svolgono un'attività qualificata e continuativa e che dispongono di un'organizzazione adeguata.

Gli interventi diretti e indiretti della Regione sono individuati nell'ambito del Programma triennale della cultura e sono indirizzati alla conoscenza, alla promozione, alla valorizzazione, all'uso e alla fruizione anche nell'ambito di più complessivi progetti di sviluppo sociale, economico e turistico delle aree interessate, con particolare riguardo: ai beni culturali, agli istituti e luoghi della cultura, alla promozione del libro e della lettura, alle attività culturali e di spettacolo;

- il sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027 prevede fra le priorità d'intervento il sostegno annuale e in prospettiva pluriennale, tramite avvisi pubblici di finanziamento, a progetti i cui programmi siano riferiti a:
1) valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte come definito dalla l.r. 11/2018 (occitano, franco-provenzale, francese, walser, piemontese e, al termine dell'iter di legge, lombardo e ligure), incentivandone la conoscenza, attraverso programmi dalle attività documentabili e con criteri di valutazione degli obiettivi;
2) adozione di criteri che mettano in luce in particolare i progetti caratterizzati da:
a) promozione della diffusione della conoscenza delle lingue e dialetti del Piemonte, anche attraverso la rappresentazione e l'esecuzione di testi e musiche in lingua;
b) filologia nello svolgimento delle iniziative;
c) salvaguardia e promozione del valore della comunità, della memoria e del patrimonio storico locale, con valorizzazione del territorio e delle tradizioni anche in chiave aggregativa e di inclusione sociale, rivolgendosi al pubblico di ogni età e stato sociale e favorendo il passaggio di conoscenze e competenze tra anziani e giovani generazioni;
d) continuità nello svolgimento, salvaguardia del patrimonio storico locale e valorizzazione anche in chiave aggregativa e turistica di alcune località suggestive ed evocative dal punto di vista storico;
e) apporto, nel rispetto della tradizione locale, di innovazioni, anche in termini di utilizzo delle nuove tecnologie, sopratutto se in grado di rimuovere gli ostacoli alla diffusione della cultura in aree del territorio regionale meno facilmente raggiungibili;
f) multidisciplinarità, nel rispetto della prevalenza della materia linguistica in termini di attività e impegno economico, e creazione di reti;
g) attenzione ai temi dell'inclusione, delle pari opportunità di accesso e della sostenibilità ambientale e alla salvaguardia del territorio, anche attraverso l'adesione ad appositi protocolli;
h) valorizzazione della toponomastica in lingua o dialetto minoritari, nel rispetto della destinazione alle attività culturali dei finanziamenti;
3) attenzione alle collaborazione e agli scambi culturali con altre comunità in Italia e all'estero che presentino elementi di affinità e condivisione del medesimo patrimonio culturale linguistico e favorendo la partecipazione o il sostegno alla progettazione nell'ambito della programmazione europea e transfrontaliera per il settennio 2021-2027;

- l'Allegato "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo" al sopra citato Programma Triennale della Cultura 2025/2027, nella Premessa della Sezione B "Attività culturali e di spettacolo (Capo IV della l.r. 11/2018) e Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte (Capo IV bis)", con riferimento alle parti applicabili alle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, stabilisce che:
a) la soglia minima e la soglia massima dei contributi assegnati su spesa corrente sia stabilita da ciascun avviso pubblico, tenuto conto della specificità, delle caratteristiche, nonché della dotazione di risorse regionali di ciascuna linea d'intervento;
b) non sono ammessi agli avvisi pubblici dei comparti "Attività culturali e di spettacolo" e "Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte" (Capi IV e IV bis della l.r. 11/2018) gli enti partecipati o controllati dalla Regione Piemonte che già ricevono un sostegno regionale, al fine di evitare l'accentramento di risorse su soggetti che già beneficiano di rilevante sostegno economico;
c) i soggetti che intendono presentare istanza di assegnazione di contributo per il triennio 2025/2027, devono appartenere ad una delle seguenti tipologie:

- enti non lucrativi di diritto privato, ivi comprese tutte le tipologie di ETS - Ente Terzo Settore - previste dal decreto legislativo 117/2017 e s.m.i “Codice del terzo settore”, quindi anche le "imprese sociali" disciplinate dal decreto legislativo 112/2017 e s.m.i. (Revisione della disciplina in materia di impresa sociale), nonché le "cooperative sociali";
- Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni

d) i soggetti richiedenti devono possedere i seguenti requisiti:

i) per quanto concerne gli enti privati senza scopo di lucro, essere soggetti legalmente costituiti, così come previsto all’art. 5 (Enti di tipo associativo) comma 1, lettera b), numero 4-quinquies) del decreto legislativo 4 dicembre 1997, n. 460 e smi "Riordino della disciplina tributaria degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale", secondo cui gli atti costitutivi e gli statuti degli enti associativi devono essere redatti nella forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata o registrata;

ii) essere in possesso di codice fiscale o Partita Iva;

iii) avere all’attivo l’approvazione da parte dell’organo statutariamente competente almeno del bilancio consuntivo relativo all’anno 2024 o, se non ancora approvato, relativo all’anno 2023;

iv) garantire con risorse proprie eccedenti il contributo richiesto alla Regione Piemonte, una copertura di almeno il 50% delle spese effettive previste. Tale percentuale è ridotta al 30% per i comparti del Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte e della Musica popolare tradizionale;

e) è possibile presentare una sola istanza di contributo per ciascun avviso pubblico. Non è ammessa la partecipazione a un bando triennale e, nel corso del triennio, a un eventuale bando annuale sulla stessa linea di finanziamento;

f) nel bando a carattere annuale relativo al triennio 2025/2027, riguardante il comparto del Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, nonché eventuali ulteriori bandi a carattere annuale, le istanze devono riportare il programma dettagliato dell’anno di riferimento e devono riguardare progetti da realizzarsi nel corso del periodo 1° gennaio – 31 dicembre del medesimo anno;

g) la procedura di valutazione e assegnazione dei punteggi, con l’approvazione della relativa graduatoria finale, deve garantire l’adozione di modalità trasparenti e viene effettuata da Commissioni costituite nel rispetto e in coerenza con quanto stabilito dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) adottato dalla Regione Piemonte. Per ciascun Avviso pubblico la valutazione dei progetti viene effettuata da una Commissione appositamente nominata con determinazione dirigenziale della competente struttura della Direzione regionale competente in materia di Cultura, su una scala di punteggio da 0 a 100, la cui articolazione verrà stabilita all’interno di ciascun Avviso, nel rispetto dell’ordine di priorità dei criteri riportati per ciascuna linea di intervento. Possono accedere al contributo i progetti che abbiano ottenuto un punteggio di almeno 50 punti. Gli Avvisi devono stabilire il meccanismo di trasformazione dei punteggi in quantificazione del contributo assegnabile, con un sistema articolato in fasce di merito a partire dai punteggi più elevati sino a 50 punti. I contributi sono assegnati a discendere per fasce di merito sino ad esaurimento delle risorse disponibili;

- in attuazione dell’art. 7 l.r. 11/2018, la Giunta regionale, con la deliberazione DGR 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, ha approvato:

a) l’attivazione dell’Avviso pubblico di finanziamento per l’anno 2026 per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, ai sensi della l.r. 11/2018 e s.m.i., artt. 38 e 38 bis, demandandone l’attuazione alla Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio;

b) l’assegnazione delle risorse disponibili sui capitoli 153630/2026, 182880/2026, 153630/2027, 182880/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, Missione 5 Programma 2, nonché la definizione delle quote di acconto e saldo dei contributi da assegnare, al fine di consentire l’attivazione degli avvisi pubblici di finanziamento attivati con la deliberazione medesima;

c) la destinazione alla linea di finanziamento, di cui alla presente determinazione dirigenziale,

dell’importo complessivo di Euro 80.000,00 con la seguente articolazione:
- Euro 30.000,00 a favore di pubbliche amministrazioni, di cui: Euro 15.000,00 sul capitolo 153630/2026 ed Euro 15.000,00 sul capitolo 153630/2027;
- Euro 50.000,000 a favore di enti privati senza scopo di lucro, di cui: Euro 25.000,00 sul capitolo 182880/2026, Euro 25.000,00 sul capitolo 182880/2027;

Dato atto che:

- in attuazione del Programma Triennale della Cultura 2025/2027 e della sopra citata DGR 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, il Settore Promozione delle Attività Culturali ha provveduto mediante la determinazione dirigenziale n. 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026 recante “L.r. 11/2018 e s.m.i. – Artt. 38 e 38 bis e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l’anno 2026. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 80.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 15.000,00 sul cap. 153630/2026, Euro 25.000,00 sul cap. 182880/2026, Euro 15.000,00 sul cap. 153630/2027, Euro 25.000,00 sul cap. 182880/2027 (Bilancio finanziario gestionale 2026-2028)” per gli ambiti individuati:
a) ad approvare l’Avviso pubblico di finanziamento per la presentazione di domande di contributo per l’anno 2026;
b) a individuare la soglia minima e la soglia massima dei contributi assegnati nelle seguenti misure: soglia minima di Euro 3.000,00 per tutti i soggetti beneficiari e soglia massima di Euro 30.000,00 per gli enti non lucrativi di diritto privato ed Euro 15.000,00 per le Pubbliche Amministrazioni;
c) ad approvare la modulistica necessaria per la presentazione delle istanze di contributo sul servizio denominato “Servizionline – Bandi Cultura, Turismo e Sport – FINanziamenti DOMande”;
d) a prenotare in riferimento al sopra citato Avviso pubblico la somma complessiva di Euro 80.000,00 nel seguente modo:
- Euro 30.000,00 a favore di pubbliche amministrazioni, di cui: Euro 15.000,00 sul capitolo 153630/2026 (prenotazione 28489/2026) ed Euro 15.000,00 sul capitolo 153630/2027 (prenotazione 3840/2027);
- Euro 50.000,00 a favore di enti privati senza scopo di lucro, di cui: Euro 25.000,00 sul capitolo 182880/2026 (prenotazione 28492/2026) ed Euro 25.000,00 sul capitolo 182880/2027 (prenotazione 3841/2027);
e) a demandare a una successiva determinazione dirigenziale - da assumere successivamente alla scadenza per la presentazione delle istanze di contributo - la costituzione della Commissione di valutazione per l’attribuzione dei punteggi, la definizione delle graduatorie finali e del riparto dei contributi, come previsto dall’avviso pubblico in parola;
f) a demandare, in attuazione del suddetto avviso pubblico, a successive determinazioni dirigenziali – da assumere all’avvenuto espletamento della fase istruttoria – l’individuazione dei singoli e specifici soggetti ammessi al riparto dei contributi e la quantificazione di ciascun contributo, nonché la formalizzazione degli impegni di spesa relativi alle somme prenotate con il presente atto, l’individuazione dei singoli e specifici soggetti non ammessi al finanziamento regionale con la relativa motivazione e la definizione dei termini e delle modalità di presentazione della rendicontazione dei contributi assegnati;
g) a demandare, in attuazione del suddetto Avviso pubblico, a una successiva determinazione dirigenziale l’approvazione della modulistica di rendicontazione dei contributi.

Dato altresì atto che:

- entro il termine del 30 settembre 2026 disposto dal suddetto Avviso pubblico di finanziamento, mediante la suindicata piattaforma digitale, sono state presentate n. 17 istanze di contributo, così articolate: n. 8 istanze presentate da Enti Locali e altre Pubbliche Amministrazioni e n. 9 istanze presentate da enti non lucrativi di diritto privato.

- la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo è stata pubblicata dal Settore Promozione delle Attività Culturali sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 41 del 15 ottobre 2026, ai sensi degli artt. 15 e 16 della sopra citata legge regionale n. 14/2014 e s.m.i.;

- le n. 17 istanze – presentate dai soggetti di cui alla presente determinazione – sono state esaminate alla luce dei requisiti contenuti nell'Avviso pubblico di finanziamento ed a n. 13 soggetti richiedenti è stata inviata una richiesta di documentazione integrativa utile ad una compiuta valutazione della domanda;

- in attuazione dell'Allegato "Modalità e criteri di valutazione delle istanze di contributo" del Programma Triennale della Cultura 2025/2027, il Settore Promozione delle Attività Culturale ha approvato la determinazione dirigenziale DD 594/A2003D/2026 del 27 ottobre 2026 recante "L.R. 11/2018 – Avviso pubblico di finanziamento per programmi di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026. Costituzione della Commissione di valutazione", con cui è stata costituita la Commissione relativa all'avviso pubblico di finanziamento su cui verte il presente provvedimento.

Tenuto conto che:

- è stato acquisito agli atti del Settore Promozione delle Attività Culturali, il verbale della seduta del 3 novembre 2026 della sopra citata Commissione per la valutazione dei progetti, per la attribuzione dei punteggi e per la redazione delle graduatorie dei richiedenti per l'anno 2026;

- il procedimento amministrativo in parola va concluso con l'adozione del provvedimento finale entro 90 giorni dal 1° ottobre 2026, giorno successivo al termine di presentazione delle istanze, oltre a 15 giorni di sospensione per la acquisizione delle integrazioni richieste.

Si rende pertanto necessario, conclusa la fase istruttoria:

- approvare le graduatorie relative rispettivamente a:
a) pubbliche amministrazioni,
b) enti non lucrativi di diritto privato,
nonché il Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026, di cui al Programma Triennale della Cultura 2025/2027 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025), alla citata DGR 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026 e all'Avviso pubblico di finanziamento approvato mediante la determinazione dirigenziale DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026.
Contestualmente si ritiene altresì necessario approvare i dinieghi motivati all'assegnazione dei contributi;

- assegnare:
a) a favore di n. 4 pubbliche amministrazioni, complessivi Euro 29.998,00 in relazione al capitolo 153630, di cui Euro 14.999,00 riferiti all'esercizio 2026 ed Euro 14.999,00 riferiti all'esercizio

2027, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;
b) a favore di n. 6 enti privati senza scopo di lucro, complessivi Euro 49.997,00 in relazione al capitolo 182880, di cui Euro 24.998,50 riferiti all'esercizio 2026 ed Euro 24.998,50 riferiti all'esercizio 2027, rispettivamente corrispondenti alle quote di acconto e di saldo;

- fare fronte alla spesa complessiva di Euro 79.995,00 di cui alla presente determinazione dirigenziale, come segue:

procedendo alla riduzione delle seguenti prenotazioni d'impegno, assunte con la determinazione dirigenziale DD n. 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026:
n. 28489/2026 di Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2026;
n. 28492/2026 di Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2026;
n. 3840/2027 di Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2027;
n. 3841/2027 di Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2027;

e contestualmente impegnando l'importo complessivo di Euro 79.995,00, a favore dei beneficiari e per gli importi previsti negli Allegati "3" e "4" al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, secondo la seguente articolazione:
a) Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- procedere alla registrazione delle seguenti economie di spesa:
Euro 1,00 sulla prenotazione d'impegno n. 28489/2026 sul capitolo 153630/2026;
Euro 1,00 sulla prenotazione d'impegno n. 3840/2027 sul capitolo 153630/2027;
Euro 1,50 sulla prenotazione d'impegno n. 28492/2026 sul capitolo 182880/2026;
Euro 1,50 sulla prenotazione d'impegno n. 3841/2027 sul capitolo 182880/2027;

- assegnare, ai sensi di quanto stabilito dalla citata DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025, a ciascun soggetto beneficiario appartenente alla categoria "ente privato senza scopo di lucro", una integrazione del contributo assegnato per un importo pari al 1,79% dello stesso, importo che viene computato con arrotondamento all'euro inferiore, per complessivi Euro 893,00 da liquidarsi nella fase di anticipo del contributo stesso, facendo fronte alla spesa tramite riduzione di pari importo della prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 (vincolata ad accertamento 397/2026 registrato sul capitolo di entrata 29791) e contestualmente impegnandola secondo l'articolazione e per gli importi specificati nell'Allegato "4" che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Tenuto conto che attraverso il Programma di assegnazione dei contributi a sostegno delle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026 si perseguono le finalità di sostegno delle attività culturali contemplate dagli articoli 38 e 38 bis della

legge regionale 11/2018.

Considerato il Programma di assegnazione dei contributi l.r. 11/2018, artt. 38 e 38 bis per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026, in relazione alla nozione di aiuti di Stato, si rileva che:
- l'articolo 9 della Costituzione italiana statuisce che "La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione";
- in ambito di contribuzione regionale a favore del comparto della cultura, il sopra citato art. 7 della l.r. 11/2018 individua fra gli strumenti di intervento della Regione Piemonte il sostegno ad attività culturali tramite l'assegnazione di contributi, che sono attivati con procedure di evidenza pubblica, le quali consentono una valutazione oggettiva degli elementi di quantità e di qualità di interventi, attività ed iniziative;
- il Capo IV Bis (Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte) della legge regionale agli artt. 38 e 38 bis individua l'ambito di intervento della valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte;
- i soggetti che hanno avanzato istanza di assegnazione di contributo in riscontro al suddetto Avviso pubblico di finanziamento, hanno presentato progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, i cui contenuti sono stati verificati sulla base dei requisiti e dei criteri di valutazione contenuti nell'avviso stesso.

Tenuto conto del consolidato orientamento giurisprudenziale della Corte costituzionale (cfr. sentenza n. 255 e n. 307 del 2004 e n. 285 del 2005), secondo cui "lo «sviluppo della cultura» è finalità di interesse generale perseguibile da ogni articolazione della Repubblica «anche al di là del riparto di competenze per materia fra Stato e Regioni» introdotto dalla riforma del Titolo V" e secondo cui "a ben vedere, le disposizioni che prevedono il sostegno finanziario ad opere (...) che presentino particolari qualità culturali ed artistiche si connotano (…) nell'ottica della tutela dell'interesse, costituzionalmente rilevante, della promozione e dello sviluppo della cultura (art. 9 Cost.)".

Considerato che
- l'intervento normativo statale e regionale teso a regolare la materia dei contributi pubblici in favore delle attività culturali e di spettacolo assolve ad un compito previsto per la Repubblica direttamente dall'articolo 9 della Costituzione;

- il contributo alle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte è concesso a seguito di valutazione del progetto culturale e il finanziamento copre solo e in quota parte il bilancio di progetto, anche identificando determinate tipologie di costi;

- il contributo pubblico a tali iniziative è destinato a sostenere attività che, per i loro contenuti e la loro finalità, per il numero degli utenti coinvolti, per lo svolgimento in luoghi spesso periferici rispetto ai flussi della distribuzione culturale, non distorcono le dinamiche tipiche di mercato e della libera concorrenza; esse presentano inoltre le seguenti finalità:
portare e diffondere sul territorio progetti di qualità per valorizzare e promuovere il patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, che è riconosciuto patrimonio culturale immateriale e costituisce elemento qualificante dell'identità piemontese, incentivandone la conoscenza e rafforzando e favorendo la crescita e il radicamento delle iniziative e delle organizzazioni culturali. In particolare, tale patrimonio linguistico e dialettale è costituito da: le lingue parlate dalle minoranze linguistiche storiche occitana, franco-provenzale, francese e germanica (walser) nonché il piemontese e, nelle aree da individuare ai sensi della l.r. 11/2028, il lombardo e il ligure;

- tali progetti non raggiungono capacità di attrazione a livello internazionale tali da competere con analoghe iniziative provenienti da altri Paesi europei.

Tenuto conto, altresì, del carattere infungibile della produzione artistica nonché del fatto che l'intervento pubblico nel settore in argomento non è tale da incidere, per i motivi anzidetti ed in ragione dell'unicità delle attività proposte alla platea degli utenti interessati, sugli scambi tra Stati membri;

- quanto sopra esposto consente di escludere che le iniziative relative alle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, proposte dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico di finanziamento in parola, valutati dall'Amministrazione ai fini dell'ammissibilità al contributo pubblico, si sostanzino in un'attività economica.

Vista la Comunicazione della Commissione Europea sulla nozione di aiuto di Stato (2016/C 262/01), nella quale in relazione alla nozione di impresa e di attività economica è specificato, con riferimento alle attività nel settore culturale (art. 2.6), che (punto 34) "la Commissione ritiene che il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico (...) risponda a un obiettivo esclusivamente sociale e culturale che non riveste carattere economico" e che "il fatto che (...) i partecipanti a una attività culturale (...) accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifichi il carattere non economico di tale attività (…)".

Considerato che
- le entrate delle prestazioni dei progetti valutati coprono solo una frazione dei costi di realizzazione dei progetti presentati dai soggetti operanti nel comparto delle attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte;
- il competente Settore Promozione delle Attività culturali ha effettuato le opportune verifiche in merito all'inquadramento dei contributi assegnati ai fini della normativa europea sugli aiuti di stato, valutando dunque i progetti e i relativi budget ricevuti dai soggetti che hanno presentato istanza ai sensi dell'Avviso pubblico in argomento.

Ritenuto pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, non sia configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato.

In relazione all'applicazione delle disposizioni di cui al decreto legislativo 27 novembre 2025 , n. 184, ("Codice degli incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160") nell'ambito delle assegnazioni di contributi in materia di cultura:

- preso atto della nota interpretativa del Settore Attività Legislativa e Consulenza Giuridica della Direzione della Giunta Regionale pervenuta, su richiesta della Direzione regionale Cultura, Turismo, Sport e Commercio, il 27 luglio 2026, prot. arrivo n. 14925/A2000C, che ha fornito indicazioni in merito;
- considerato che la citata nota evidenzia la natura funzionale della nozione di impresa contenuta nel Codice degli incentivi e limita l'applicabilità del Codice medesimo alle sole attività di tipo economico;
- considerato che il discrimine per l'applicabilità del Codice degli incentivi non sia quindi la forma giuridica del soggetto beneficiario ma l'attività economica svolta;

- considerato che la già citata nota evidenzia che *"l'appartenenza di una misura al settore culturale non determina di per sé sola, né l'applicazione né l'esclusione del Codice degli incentivi, occorrendo verificare se l'intervento sia diretto al sostegno di un'attività economica consistente nell'offerta di beni e servizi sul mercato. Rientrano tendenzialmente nell'ambito di applicabilità del Codice le misure destinate a sostenere investimenti, beni strumentali, costi produttivi, organizzazione o sviluppo di operatori che offrano beni o servizi culturali sul mercato. Possono invece risultarne estranei gli interventi destinati a sostenere attività culturali accessibili gratuitamente o dietro corrispettivi meramente simbolici, ovvero iniziative prevalentemente rivolte alla realizzazione di finalità pubbliche sociali, culturali, educative o identitarie, quando non sia ravvisabile il sostegno a un'attività economica di mercato"*;
- considerato inoltre che la Comunicazione della Commissione europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato e dalla valutazione da parte del Coordinamento tecnico della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome competente per materia del 2017 stabilisce che *"...talune attività concernenti la cultura (…) possono non presentare carattere economico e pertanto il finanziamento pubblico di tali attività non costituisce aiuto di Stato. Il finanziamento pubblico di attività legate alla cultura e alla conservazione del patrimonio accessibili al pubblico gratuitamente (…) non riveste carattere economico"*;
- considerato che nella citata Comunicazione si evidenzia che *"il fatto che i visitatori o i partecipanti ad un' attività culturale accessibile al pubblico siano tenuti a versare un contributo in denaro che copra solo una frazione del costo effettivo non modifica il carattere non economico di tale attività(…)"*;
- considerato infine che tale interpretazione trova riscontro anche nella prassi applicativa di altre amministrazioni regionali, orientata a distinguere gli interventi destinati al sostegno di attività economiche dalle misure volte al finanziamento di servizi, progetti o funzioni pubbliche prive di carattere economico.

Ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, che la normativa di cui al decreto legislativo 27 novembre 2025 , n. 184, ("Codice degli incentivi") non sia applicabile al sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, rivolto a soggetti impegnati nella realizzazione di attività di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte, gratuite o dietro corrispettivi di modica entità e rivolte alla realizzazione di finalità pubbliche sociali, culturali, educative o identitarie, non aventi carattere economico.

Dato atto che:

- la spesa è assunta su capitoli di spesa di natura non ricorrente;

- gli impegni sono registrati in competenza;

- la spesa è finanziata con risorse di entrata di fonte regionale e privata;

- in relazione al principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. le somme assegnate con il presente provvedimento sono esigibili negli esercizi 2026 e 2027 per gli importi previsti negli allegati al presente provvedimento;

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

- sono rispettati gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.

Verificata la compatibilità di cui all’art. 56, comma 6 del d.lgs 118/2011 e s.m.i.

Precisato di individuare, nel firmatario del presente provvedimento, Marco Chiriotti, il Responsabile del procedimento.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l’importo complessivo pari ad Euro 80.888,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della deliberazione della Giunta regionale DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 recante “Disciplina dei sistemi dei controlli e specificazione dei controlli previsti in capo alla Regione Piemonte in qualità di Soggetto Attuatore nell’ambito dell’attuazione del PNRR. Revoca della DGR 17 ottobre 2016 n. 1.4046 e 14 giugno 2021 n. 1-3361”.

Tutto ciò premesso e considerato,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) e s.m.i., in particolare gli articoli 4 "Indirizzo politico-amministrativo. Funzioni e responsabilità", 14 "Indirizzo politico-amministrativo" e 16 "Funzioni dei dirigenti di uffici dirigenziali generali";
- la legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale), in particolare gli articoli 17 "Attribuzioni dei dirigenti" e 18 "Funzioni dirigenziali e contenuto degli incarichi";
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) più volte integrata e modificata, nonché la corrispondente legge regionale 14 ottobre 2014, n. 14 (Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione);
- la legge 10 gennaio 2003, n. 3 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione);
- la legge 13 agosto 2010, n. 136 (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 4 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche) e smi;

- il decreto legislativo 27 novembre 2025, n. 184 (Codice degli incentivi in attuazione dell'articolo 3, commi 1 e 2, lettera b), della legge 27 ottobre 2023, n. 160);
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42);
- la legge regionale 11 aprile 2001, n. 7 (Ordinamento contabile della Regione Piemonte);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 43-3529 del 9 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2021, n. 18/R. Approvazione";
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 "Legge di stabilità regionale 2026" e norme collegate);
- la legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 recante "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria";
- la legge regionale 5 agosto 2026 n. 17 (Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie);
- la deliberazione della Giunta regionale DGR. n. 11-2973 del 07 agosto 2026 recante "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028. Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-2412 del 9 aprile 2026 recante "Riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2025 ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 recante "L.r. 11/2018 (Disposizioni coordinate in materia di cultura) art. 7, comma 1 lett. c). Indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari e per la semplificazione amministrativa in materia di rendicontazioni, di cui alla D.G.R. n. 23-5334/2022, a favore dei soggetti culturali privati beneficiari di contributo in spesa corrente a seguito di procedure a evidenza pubblica in materia di cultura, nel triennio 2025/2027. Spesa presunta Euro 400.000,00 (di cui Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2025 e Euro 200.000,00 sul cap. 182871/2026)";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR 3-2182/2026/XII del 30 gennaio 2026 recante "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021";
- la deliberazione del Consiglio regionale DCR n. 89-13551 del 17 giugno 2025 recante "Approvazione del Programma triennale della cultura per il triennio 2025/2027, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale 1° agosto 2018, n. 11 (Disposizioni coordinate in materia di cultura)";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025 recante "Approvazione degli indirizzi relativi alle nuove disposizioni in materia di

presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di cultura nel triennio 2025/2027. Revoca della D.G.R. n. 23-5334 dell'8 luglio 2022";

- la determinazione dirigenziale della Direzione Cultura, Turismo, Sport e Commercio DD 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A";
- la deliberazione della Giunta regionale DGR 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, recante "L.R. 11/2018. D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025 "L.r. n. 11/2018 art. 6 Approvazione del Programma Triennale della Cultura per il triennio 2025/2027". Destinazione e riparto per l'anno 2026 delle risorse agli ambiti di intervento previsti dalla legge regionale 11/2018. Spesa complessiva di Euro 12.791.237,00 (euro 6.534.624,50 anno 2026 e euro 6.256.612,50 anno 2027) Capitoli vari, missione 05, programma 0502";
- la determinazione dirigenziale DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026 recante "L.r. 11/2018 e s.m.i. - Artt. 38 e 38 bis e D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025. Approvazione dell'Avviso pubblico per la presentazione di richieste di contributo per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026. Approvazione della modulistica. Spesa di Euro 80.000,00. Prenotazione di impegno: Euro 15.000,00 sul cap. 153630/2026, Euro 25.000,00 sul cap. 182880/2026, Euro 15.000,00 sul cap. 153630/2027, Euro 25.000,00 sul cap. 182880/2027 (Bilancio finanziario gestionale 2026-2028)";
- la determinazione dirigenziale DD 594/A2003D/2026 del 27 ottobre 2026 recante "L.R. 11/2018 - Avviso pubblico di finanziamento per programmi di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026. Costituzione della Commissione di valutazione";

determina

- di approvare, per le ragioni illustrate in premessa, ai sensi di quanto previsto dagli artt. 38 e 38 bis, della l.r. 11/2018 e s.m.i., nel rispetto degli indirizzi e dei criteri stabiliti dal Programma Triennale della Cultura approvato mediante la deliberazione del Consiglio regionale D.C.R. n. 89-13551 del 17 giugno 2025, secondo le disposizioni stabilite dalla deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-1262/2025/XII del 23 giugno 2025, nei limiti delle disponibilità finanziarie di cui alla deliberazione della Giunta regionale DGR 11-2924/2026/XII del 3 agosto 2026, il Programma di assegnazione dei contributi per il sostegno a progetti di valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l’anno 2026, presentati da pubbliche amministrazioni ed enti privati senza scopo di lucro, di cui all’avviso pubblico ex DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026, nei termini che seguono:
a) graduatoria del suddetto avviso pubblico, per progetti presentati da pubbliche amministrazioni, per l’anno 2026, nell’articolazione di cui all’Allegato “1”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
b) graduatoria del suddetto avviso pubblico, per progetti presentati da soggetti privati senza scopo di lucro, per l’anno 2026, nell’articolazione di cui all’Allegato “2”, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;
c) programma di assegnazione dei contributi alle pubbliche amministrazioni ammesse a finanziamento, per un importo complessivo di Euro 29.998,00 a favore dei soggetti elencati

nell'Allegato "3", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;
d) programma di assegnazione dei contributi agli enti privati senza scopo di lucro ammessi a finanziamento, per un importo complessivo di Euro 49.997,00 a favore dei soggetti elencati nell'Allegato "4", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per gli importi a fianco di ciascuno specificati;
e) elenco dei dinieghi all'assegnazione dei contributi per l'anno 2026 alle pubbliche amministrazioni, nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato "5", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per la motivazione a fianco di ciascuno specificata;
f) elenco dei dinieghi all'assegnazione dei contributi per l'anno 2026 agli enti privati senza scopo di lucro, nei confronti dei soggetti di cui all'Allegato "6", parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale, per la motivazione a fianco di ciascuno specificata;

- di procedere inoltre ad assegnare, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale DGR n. 5-902/2025/XII del 24 marzo 2025 relativa agli indirizzi per la mitigazione dell'impatto degli oneri finanziari a favore di soggetti culturali privati beneficiari di contributi in spesa corrente a seguito di procedura ad evidenza pubblica espletati ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c), della l.r. 11/2018 e s.m.i., a favore dei ridetti beneficiari privati un incremento del 1,79%, computato sull'importo del contributo concesso sulla base dei criteri e delle modalità previsti dall'avviso pubblico di cui alla DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026, calcolato con arrotondamento all'euro inferiore pari a complessivi Euro 893,00;

- di fare fronte alla spesa complessiva di Euro 80.888,00 di cui alla presente determinazione come segue:

procedendo alla riduzione delle seguenti prenotazioni d'impegno, assunte con la determinazione dirigenziale DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026:
n. 28489/2026 di Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2026;
n. 28492/2026 di Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2026;
n. 3840/2027 di Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2027;
n. 3841/2027 di Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2027;

e contestualmente impegnando l'importo complessivo di Euro 79.995,00, a favore dei beneficiari e per gli importi previsti negli Allegati "3" e "4" al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, secondo la seguente articolazione:
a) Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
b) Euro 14.999,00 sul capitolo 153630/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
c) Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
d) Euro 24.998,50 sul capitolo 182880/2027 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2027, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

convertendo in impegni, per un importo di Euro 893,00 e secondo l'articolazione prevista

dall'Allegato "4" del presente provvedimento, la prenotazione di impegno n. 4135/2026 registrata sul capitolo 182871/2026 del bilancio finanziario gestionale 2026/2028 annualità 2026, la cui transazione elementare è rappresentata nell'appendice A quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

procedendo, infine, alla registrazione delle seguenti economie di spesa:
Euro 1,00 sulla prenotazione d'impegno n. 28489/2026 sul capitolo 153630/2026;
Euro 1,00 sulla prenotazione d'impegno n. 3840/2027 sul capitolo 153630/2027;
Euro 1,50 sulla prenotazione d'impegno n. 28492/2026 sul capitolo 182880/2026;
Euro 1,50 sulla prenotazione d'impegno n. 3841/2027 sul capitolo 182880/2027;

- di precisare che i contributi a favore dei soggetti individuati negli Allegati "3" e "4" assegnati con il presente provvedimento vanno rendicontati dai beneficiari entro il termine del 31 marzo 2027 stabilito dal paragrafo 16 dell'Avviso pubblico in parola ed in ottemperanza a quanto previsto al punto 12 "Modalità di rendicontazione" dell'Allegato A della determinazione dirigenziale DD 75/A2000C/2026 del 19 febbraio 2026 recante "L.R. 11/2018 - Determinazione Dirigenziale n. 253/A2000C/2025 del 21/07/2025 (L.R 11/2018. DGR n. 5-1262/2025. Nuove disposizioni in materia di presentazione dell'istanza, rendicontazione, liquidazione, controllo dei contributi concessi in materia di Cultura nel triennio 2025/2027. Approvazione). Parziale modifica e Approvazione nuovo allegato A", utilizzando la modulistica preventivamente approvata dal Settore Promozione delle Attività Culturali;

- che negli Allegati "3" e "4" del presente provvedimento sono stati attribuiti i Codici Unici di Progetto (CUP) in ottemperanza all'art. 11 della legge n. 3 del 16 gennaio 2003 "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione" e s.m.i. ai soggetti previsti dalla medesima norma;

- che si procederà alla liquidazione del contributo secondo le seguenti modalità:
a) la quota di anticipo successivamente all'invio della comunicazione di assegnazione del contributo;
b) la quota a saldo, nell'esercizio 2027, a seguito della richiesta di liquidazione e della presentazione della rendicontazione dell'attività.

La liquidazione di ciascuna delle due quote del contributo è subordinata all'acquisizione, da parte del Settore Promozione delle Attività Culturali, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Il contributo assegnato è vincolato alla realizzazione delle attività indicate dal beneficiario nella relazione di progetto allegata all'istanza di assegnazione del contributo e non può essere utilizzato per altre finalità: eventuali violazioni comportano la rideterminazione o la revoca del contributo assegnato.

Il Responsabile del Procedimento, in relazione al suddetto Avviso Pubblico, è il Dirigente del Settore Promozione delle Attività Culturali, Marco Chiriotti.

Per le motivazioni dettagliatamente illustrate in premessa, il sistema di finanziamento pubblico di cui alla presente determinazione dirigenziale, comprendente soggetti impegnati nella realizzazione di attività per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte:
- non è configurabile, ai sensi della normativa europea, come aiuto di Stato;
- non è soggetto all'applicazione della normativa di cui al d. lsg. 184/2025 (Codice degli incentivi).

Ai fini dell’osservanza delle disposizioni di cui all’art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i. (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), si dispone che la presente determinazione dirigenziale sia pubblicata nella sezione “Amministrazione trasparente” del sito web ufficiale della Regione Piemonte.

Avverso la presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro sessanta giorni ovvero ricorso straordinario di cui al Capo Terzo del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, entro centoventi giorni dalla comunicazione o dalla piena conoscenza della stessa, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione del Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

IL DIRIGENTE (A2003D - Promozione delle Attività culturali)
Firmato digitalmente da Marco Chiriotti

Allegato

L.r. 11/2018 - Graduatoria dell'Avviso pubblico di finanziamento
per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026
di cui alla determinazione dirigenziale DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026

ENTI LOCALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Nr.	*Cod. Domanda*	*Ente richiedente*	*Comune*	*Prov.*	*Attività proposta*	*Punti*	*Contributo richiesto*	*Percentuale di conversione dei punti in contributo*	*Risultato*	*Contributo assegnato*	*Note*
1	240110	Comune di Cerro Tanaro	CERRO TANARO	AT	Cuntè Munfrà 2026 Dal Monferrato al mondo 25a edizione	60	€ 14.778,00	65%	€ 9.605,70	9.701,00	Di cui Euro 96,00 ridistribuzione resti. Arrotondamenti previsti al punto 12.2 dell'Avviso pubblico. A parità di punteggio precede per maggiore punteggio nel criterio 1: punti 25 (Punto 12.8 dell'Avviso pubblico).
2	239932	Università degli Studi di Torino	TORINO	TO	Il patrimonio linguistico del Piemonte nell'ALI e nell'ATPM: conoscere, valorizzare, trasmettere	60	€ 15.000,00	65%	€ 9.750,00	9.848,00	Di cui Euro 98,00 ridistribuzione resti. Arrotondamenti previsti al punto 12.2 dell'Avviso pubblico. A parità di punteggio segue per minore punteggio nel criterio 1: punti 23 (Punto 12.8 dell'Avviso pubblico).
3	240329	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie	SALBERTRAND	TO	Chantar l'uvern 2026 - XVII ed. - Dalla Candelora al Primo Maggio - Frammenti di lingua e cultura occitana, francoprovenzale, francese	58	€ 6.414,00	60%	€ 3.848,40	3.886,00	Di cui Euro 38,00 ridistribuzione resti. Arrotondamenti previsti al punto 12.2 dell'Avviso pubblico.
4	240597	Comune di Castagnole Monferrato	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	La “Passiùn di Gesü Crist” nel Monferrato Spirituale 2026	56	€ 10.830,00	60%	€ 6.498,00	6.563,00	Di cui Euro 65,00 ridistribuzione resti. Arrotondamenti previsti al punto 12.2 dell'Avviso pubblico.

Nr.	*Cod. Domanda*	*Ente richiedente*	*Comune*	*Prov.*	*Attività proposta*	*Punti*	*Contributo richiesto*	*Percentuale di conversione dei punti in contributo*	*Risultato*	*Contributo assegnato*	*Note*
5	240493	Comune di Montechiaro d'Acqui	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	Muncior an Puisia	47	€ 6.000,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "5".
6	239643	Comune di Ottiglio	OTTIGLIO	AL	Parole in cammino	43	€ 9.660,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "5".
7	240132	Comune di Castelletto d'Orba	CASTELLETTO D'ORBA	AL	Parole di casa: documentario dialettale castellettese	41	€ 3.182,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "5".
8	240599	Comune di Gozzano	GOZZANO	NO	Le Parole del Cusio: Dizionario e Rassegna di Poesia Dialettale Gozzanese 2026	23	€ 6.930,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "5".
									TOTALE	**€ 29.998,00**	

L.r. 11/2018 - Graduatoria dell'Avviso pubblico di finanziamento
per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte per l'anno 2026
di cui alla determinazione dirigenziale DD 377/A2003D/2026 del 4 agosto 2026

ENTI NON LUCRATIVI DI DIRITTO PRIVATO

Nr.	*Cod. Domanda*	*Ente richiedente*	*Comune*	*Prov.*	*Attività proposta*	*Punti*	*Contributo richiesto*	*Percentuale di conversione dei punti in contributo*	*Risultato*	*Contributo assegnato*	*Note*
1	240613	Coumboscuro Centre Prouvencal	MONTEROSSO GRANA	CN	ROUMIAGE - Incontri Piemonte - Provenza 2026	66	€ 14.800,00	70%	€ 10.360,00	€ 11.973,00	Di cui Euro 1.613,00 ridistribuzione resti.
2	240092	Associazione Espaci Occitan	DRONERO	CN	Sòn de lenga 2026	60	€ 11.830,00	65%	€ 7.689,50	€ 8.886,00	Di cui Euro 1.197,00 ridistribuzione resti.
3	239639	Centro Studi Piemontesi ETS	TORINO	TO	Il lungo cammino delle parole	55	€ 11.750,00	60%	€ 7.050,00	€ 8.148,00	Di cui Euro 1.098,00 ridistribuzione resti.
4	239602	Associazione Culturale Musica Barotta APS	MONDOVI'	CN	C'è i Trelilu - 35 anni di musica e tradizioni in dialetto piemontese	52	€ 12.437,00	55%	€ 6.840,35	€ 7.905,00	Di cui Euro 1.065,00 ridistribuzione resti.
5	239873	Associazione Culturale Borgata Ghio ETS	DRONERO	CN	Couro la lengo counto	51	€ 7.400,00	55%	€ 4.070,00	€ 4.704,00	Di cui Euro 634,00 ridistribuzione resti.
6	240613	Chambra d'Oc	PAESANA	CN	Crear al país	50	€ 13.186,00	55%	€ 7.252,30	€ 8.381,00	Di cui Euro 1.129,00 ridistribuzione resti.
7	240641	Associazione Bel Monteu	MONTEU ROERO	CN	Nel Roero si parla e si canta così	46	€ 6.700,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "6".
8	239596	Associazione Culturale di Gattinara odv	GATTINARA	VC	Gattinara parla: lingua, memoria e identità	41	€ 8.260,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "6".
9	240383	Accademia di Cultura Nicese L'Erca APS	NIZZA MONFERRATO	AT	Dal locale al globale	35	€ 3.247,00	Non ammissibile a contributo	Non ammissibile a contributo	Contributo non assegnato	Contributo non assegnabile. Motivazioni complete nell'Allegato "6".
									TOTALE	**€ 49.997,00**	

Legge Regionale 11/2018 - Determinazione dirigenziale DD 377/2003D/2026 del 4 agosto 2026
PROGRAMMA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DIALETTALE DEL PIEMONTE PER L'ANNO 2026

CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI LOCALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Nr.	*Cod. Domanda*	*Ente beneficiario*	*Comune*	*Prov.*	*C.F. / P. IVA*	*Titolo Attività - Iniziativa - Progetto*	*Tipologia Intervento*	*Contributo assegnato*	*Anticipo 2026*	*Saldo 2027*	*Normativa di riferimento*	*Modalità di individuazione del beneficiario*	*Dirigente Responsabile*	*CUP Codice Unico di Progetto ex lege 3/2003*
1	240110	Comune di Cerro Tanaro (Cod. ben. 11124)	CERRO TANARO	AT	00729340059	Cuntè Munfrà 2026 Dal Monferrato al mondo 25a edizione	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 9.701,00	€ 4.850,50	€ 4.850,50	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 377/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	G39G26000440004
2	239932	Università degli Studi di Torino (Cod. ben. 85459)	TORINO	TO	80088230018	Il patrimonio linguistico del Piemonte nell'ALI e nell'ATPM: conoscere, valorizzare, trasmettere	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 9.848,00	€ 4.924,00	€ 4.924,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 377/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	D63C26000510002
3	240329	Ente di Gestione delle Aree Protette delle Alpi Cozie (Cod. ben. 2084)	SALBERTRAND	TO	94506780017	Chantar l'uvern 2026 - XVII ed. - Dalla Candelora al Primo Maggio - Frammenti di lingua e cultura occitana, francoprovenzale, francese	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 3.886,00	€ 1.943,00	€ 1.943,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 377/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	I69I26001430002
4	240597	Comune di Castagnole Monferrato (Cod. ben. 14927)	CASTAGNOLE MONFERRATO	AT	80003080050	La "Passiùn di Gesü Crist" nel Monferrato Spirituale 2026	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 6.563,00	€ 3.281,50	€ 3.281,50	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 11-2924/2026/XII del 03/08/2026 - DD 377/A2003D/2026 del 04/08/2026	Marco Chiriotti	C39I26002320004
						TOTALE		**€ 29.998,00**	**€ 14.999,00**	**€ 14.999,00**				

Legge Regionale 11/2018 - Determinazione dirigenziale DD 377/2003D/2026 del 4 agosto 2026
PROGRAMMA DI ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI PER LA VALORIZZAZIONE E PROMOZIONE DEL PATRIMONIO LINGUISTICO E DIALETTALE DEL PIEMONTE PER L'ANNO 2026

CONTRIBUTI A FAVORE DI ENTI NON LUCRATIVI DI DIRITTO PRIVATO

Nr.	*Cod. Domanda*	*Ente beneficiario*	*Comune*	*Prov.*	*C.F. / P. IVA*	*Titolo Attività - Iniziativa - Progetto*	*Tipologia Intervento*	*Contributo assegnato*	*Anticipo 2026*	*Saldo 2027*	*Integrazione Quota 1,79%*	*Normativa di riferimento*	*Modalità di individuazione del beneficiario*	*Dirigente Responsabile*	*CUP Codice Unico di Progetto ex lege 3/2003*
1	240613	Coumboscuro Centre Prouvencal (Cod. ben. 12998)	MONTEROSSO GRANA	CN	02319790040	ROUMIAGE - Incontri Piemonte - Provenza 2026	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 11.973,00	€ 5.986,50	€ 5.986,50	€ 214,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
2	240092	Associazione Espaci Occitan (Cod. ben. 71760)	DRONERO	CN	02701920049	Sòn de lenga 2026	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 8.886,00	€ 4.443,00	€ 4.443,00	€ 159,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
3	239639	Centro Studi Piemontesi ETS (Cod. ben. 17275)	TORINO	TO	97539510012	Il lungo cammino delle parole	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 8.148,00	€ 4.074,00	€ 4.074,00	€ 145,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
4	239602	Associazione Culturale Musica Barotta APS (Cod. ben. 371024)	MONDOVI'	CN	03208630040	C'è i Trelilu - 35 anni di musica e tradizioni in dialetto piemontese	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 7.905,00	€ 3.952,50	€ 3.952,50	€ 141,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
5	239873	Associazione Culturale Borgata Ghio ETS (Cod. ben. 373014)	DRONERO	CN	96101010047	Couro la lengo counto	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 4.704,00	€ 2.352,00	€ 2.352,00	€ 84,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
6	240613	Chambra d'Oc (Cod. ben. 47464)	PAESANA	CN	02513530044	Crear al país	Patrimonio linguistico e dialettale del Piemonte	€ 8.381,00	€ 4.190,50	€ 4.190,50	€ 150,00	L.r. 11/2018 artt. 38 e 38 bis	D.C.R. n. 89-13551 del 17/06/2025 - DGR 5-1408/2025/XII del 23/07/2025 - DD 264/A2003D/2025 del 25/072025	Marco Chiriotti	J64H26000560006
						TOTALE		**€ 49.997,00**	**€ 24.998,50**	**€ 24.998,50**	**€ 893,00**				

Legge Regionale 11/2018 - Determinazione dirigenziale DD 377/2003D/2026 del 4 agosto 2026
Dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte per l'anno 2026

ENTI LOCALI E ALTRE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Nr	*Cod. Domanda*	*Denominazione dei richiedenti*	*Comune sede dell'Ente*	*Prov*	*Attività su cui verte la richiesta di contributo*	*Motivazioni del diniego*
1	240493	Comune di Montechiaro d'Acqui	MONTECHIARO D'ACQUI	AL	Muncior an Puisia	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)
2	239643	Comune di Ottiglio	OTTIGLIO	AL	Parole in cammino	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)
3	240132	Comune di Castelletto d'Orba	CASTELLETTO D'ORBA	AL	Parole di casa: documentario dialettale castellettese	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)
4	240599	Comune di Gozzano	GOZZANO	NO	Le Parole del Cusio: Dizionario e Rassegna di Poesia Dialettale Gozzanese 2026	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)

Legge Regionale 11/2018 - Determinazione dirigenziale DD 377/2003D/2026 del 4 agosto 2026
Dinieghi motivati alla assegnazione dei contributi per la valorizzazione e promozione del patrimonio linguistico e culturale del Piemonte per l'anno 2026

ENTI NON LUCRATIVI DI DIRITTO PRIVATO

Nr	*Cod. Domanda*	*Denominazione dei richiedenti*	*Comune sede dell'Ente*	*Prov*	*Attività su cui verte la richiesta di contributo*	*Motivazioni del diniego*
1	240641	Associazione Bel Monteu	MONTEU ROERO	CN	Nel Roero si parla e si canta così	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)
2	239596	Associazione Culturale di Gattinara odv	GATTINARA	VC	Gattinara parla: lingua, memoria e identità	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)
3	240383	Accademia di Cultura Nicese L'Erca APS	NIZZA MONFERRATO	AT	Dal locale al globale	Punteggio inferiore ai 50 punti (cfr. Punto 12.4 dell'Avviso pubblico)